

ATTACCAMENTO, DISCIPLINA E REGOLAZIONE EMOTIVA: LA FAMIGLIA COME RISORSA PER IL BENESSERE IN FANCIULLEZZA

Gentili genitori,

il/la Dirigente Scolastico/a della Vostra scuola ha autorizzato lo svolgimento del Progetto “Attaccamento, disciplina e regolazione emotiva: la famiglia come risorsa per il benessere in fanciullezza” rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Con la presente, la Prof.ssa Lavinia Barone, responsabile scientifico del Laboratorio di Psicologia dell'Attaccamento e Sostegno alla Genitorialità dell'Università di Pavia, richiede la Vostra autorizzazione per la partecipazione Vostra e di Vostro/a figlio/a al progetto proposto.

Prima di decidere se dare il Vostro consenso, **leggete attentamente** il presente consenso informato. Vi preghiamo di ricordare che la partecipazione è completamente volontaria.

Il presente progetto ha l'obiettivo di comprendere l'importanza delle risorse familiari nella prevenzione di problematiche comportamentali, indagando in particolare il ruolo di ciascuna figura genitoriale – madre e padre - in relazione allo sviluppo di comportamenti ansiosi/di ritiro o sregolati e aggressivi, capacità di gestire le proprie emozioni e di regolare le proprie azioni. L'età della fanciullezza (8-13 anni) rappresenta un'età particolarmente sensibile per lo sviluppo e la manifestazione delle caratteristiche oggetto dello studio, in una fase della crescita in cui la quotidianità dei rapporti familiari ricopre ancora un ruolo fondamentale.

I dati saranno raccolti attraverso la somministrazione di questionari che si svolgerà durante l'orario scolastico, in accordo con il corpo insegnante, nel periodo di febbraio/maggio 2023. I dati richiesti ai genitori saranno raccolti attraverso la somministrazione di questionari in forma digitale. Successivamente, verrà organizzato all'interno della scuola un momento di riflessione e condivisione dei risultati.

La partecipazione al progetto non comporta alcun rischio per la salute di Vostro/a figlio/a. La partecipazione offre il vantaggio di elaborare e riflettere sugli aspetti cardine del benessere del bambino tanto nel contesto familiare quanto in quello scolastico.

I dati raccolti saranno protetti secondo Regolamento UE 2016/679 (GDPR) alla luce dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Sarà garantito

l'anonimato del partecipante attribuendo a ognuno un codice che renderà impossibile l'associazione del partecipante e le sue risposte ai questionari. I file contenenti i dati corrispondenti ai codici attribuiti ai partecipanti sarà accessibile solo al responsabile della ricerca.

La somministrazione dei questionari sarà condotta dai ricercatori.

Se interessati, chiediamo a entrambi i genitori di compilare il modulo con il consenso informato per autorizzare la partecipazione del minore.

MODULO DI CONSENSO INFORMATO PER I GENITORI

La/il sottoscritta/o (madre ☐, padre ☐) (Nome e Cognome) _____

Presta il proprio consenso alla partecipazione: sì ☐, no ☐

La/il sottoscritta/o (madre ☐, padre ☐) (Nome e Cognome) _____

Presta il proprio consenso alla partecipazione: sì ☐, no ☐

La/il sottoscritta/o in quanto Tutore legale (Nome e Cognome) _____

Presta il proprio consenso alla partecipazione: sì ☐, no ☐

I sottoscritti di cui sopra (madre e padre) autorizzano la partecipazione del minore:

NOME _____ COGNOME _____

nata/o a _____ il _____ residente a _____

in via _____ codice fiscale _____

FIRME DEI GENITORI (o del Tutore)

Vi chiediamo cortesemente di indicare di seguito l'indirizzo e-mail a cui desiderate ricevere il link ai questionari dedicati ai genitori: _____

Se invece preferiste ricevere i questionari in forma cartacea, vi preghiamo di contattare l'indirizzo e-mail uccula@uniss.it e fare esplicita richiesta indicando nome, cognome, scuola e classe di Vostro/a figlio/a.

Luogo e data _____

(qualora il presente modulo venga firmato da un solo genitore, si intende che il genitore firmatario-visti gli articoli 316 co.1 e 337 co.3 del Codice Civile, si assume ogni responsabilità in merito al fatto che le scelte e le autorizzazioni sottoscritte sono state effettuate con il consenso dell'altro genitore)